

Codice A1808A

D.D. 8 ottobre 2018, n. 3209

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennita' compensativa per le zone montane) - Ammissibilita' delle domande di sostegno / pagamento - campagna 2018.

Visti:

il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, che disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune.

Considerato che i regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto.

Visti inoltre:

la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

la decisione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7456 della Commissione;

la deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017 recante prime modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017;

la decisione della Commissione europea C(2018)5174 del 27 luglio 2018 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

in particolare il Titolo III, Capo I, articolo 31 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che prevede un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;

la misura del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte denominata M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", ed in particolare l'operazione 13.1.1 "Indennità compensativa";

la deliberazione della Giunta regionale n. 30-4828 del 27 marzo 2017 con la quale si è stabilita l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa per l'anno 2017 e demandato al Settore A1808A Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera, facente parte della Direzione Regionale A18000 Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di predisporre l'apposito Bando per la specificazione delle modalità di compilazione e presentazione delle domande, nonché per l'emanazione di eventuali altre disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative;

la determinazione dirigenziale n. 1018 del 7 aprile 2017 di approvazione del Bando per la campagna 2017 relativo alla misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane);

la determinazione dirigenziale n. 1368 del 12 maggio 2017 di proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno per la campagna 2017 dell'operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane).

la deliberazione della Giunta regionale n. 31-7659 del 5 ottobre 2018, con la quale si sono date disposizioni per la dotazione finanziaria dell'operazione 13.1.1 Indennità compensativa - campagna 2018, che prevedono un'integrazione della dotazione stessa per un importo pari a euro 3.000.000,00 ed una contemporanea riduzione dei premi all'85% dell'importo richiesto, percentuale determinata proporzionalmente in base all'eccedenza delle richieste rispetto alla nuova dotazione di euro 15.000.000,00; l'applicazione di una percentuale di riduzione del 15% consentirà il finanziamento delle domande risultate ammesse restando entro i limiti della dotazione finanziaria.

Considerato che la D.G.R. n. 44-6594 del 9 marzo 2018 di apertura del Bando 2018 ha, tra l'altro, individuato nell'ambito dell'operazione 13.1.1 (Indennità compensativa) il procedimento "Definizione dell'ammissibilità delle domande di sostegno" e stabilito, al fine di adempiere al disposto di cui all'articolo 2, commi 3 e 4 della legge 241/1990 ed all'articolo 8, commi 1, 6 e 7 della legge regionale 14/2014, che l'ammissibilità stessa sia definita con determinazione del dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera.

Preso atto che, dalla consultazione del Sistema informatico, risultano trasmesse ai Settori competenti entro i termini previsti dal Bando, 7.645 domande di sostegno/pagamento, e che le stesse, sulla base dei controlli informatici effettuati dal Sistema informatico stesso, rispettano i criteri di ammissibilità previsti dal paragrafo 7 del Bando di seguito riportati:

- a) essere agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e della normativa collegata;
- b) operare in una zona montana del Piemonte nell'anno di presentazione della domanda;
- c) condurre superfici agricole ricadenti nelle zone della Regione Piemonte classificate montane;
- d) raggiungere un importo del premio annuo erogabile di almeno 200,00 euro.

Tenuto conto che il Bando dà la possibilità, nei soli casi per i quali un richiedente non risulti "agricoltore in attività" a seguito della verifica informatica svolta da AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e riportata nell'Anagrafe agricola del Piemonte, di provare detta qualifica presentando all'Organismo pagatore competente per il proprio fascicolo aziendale (ARPEA, salvo eccezioni) idonea documentazione attestante l'esistenza dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, si ritiene di dover ammettere con riserva le domande per le quali la qualifica di "agricoltore attivo" è in fase di accertamento da parte di ARPEA. Le domande per le quali le verifiche svolte da ARPEA non attestino il possesso del suddetto requisito decadranno dai benefici previsti dall'operazione 13.1.1 nella successiva fase di istruttoria.

Ritenuto di dover precisare che, con il presente provvedimento, si definisce l'ammissibilità ad istruttoria delle 7.645 domande di sostegno/pagamento sopra citate, e che l'effettiva ammissione a finanziamento sarà stabilita dai Settori competenti (Strutture Temporanee della Direzione Agricoltura) al termine delle verifiche istruttorie e a condizione che siano soddisfatti i necessari requisiti e rispettati gli impegni assunti.

Considerato infine che lo stato del procedimento relativo a ciascuna domanda di sostegno/pagamento è tracciabile tramite la procedura informatica su Sistema Piemonte (le domande ammissibili compaiono nell'elenco con la dicitura "trasmesso"), e tenuto conto del rilevante numero di domande pervenute, si ritiene di non allegare alla presente determinazione l'elenco delle domande definite ammesse. Il medesimo elenco è consultabile dai soggetti abilitati tramite il servizio "PSR 2014-2020 – Ricerca procedimenti" al seguente indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/agricoltura/servizi/869-programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020-procedimenti>.

Dato atto che, per quanto sopra esposto, la presente determinazione costituisce provvedimento finale del procedimento “PSR 2014-2020 - Misura 13 – operazione 13.1.1 (Bando 2018 Indennità compensativa) – Definizione dell’ammissibilità delle domande di sostegno” individuato con la sopra citata deliberazione di apertura del bando, e che il procedimento è da ritenersi concluso entro i termini stabiliti dalla medesima deliberazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
vista la L.R. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

- di definire, nell’ambito della campagna 2018 dell’operazione 13.1.1 (indennità compensativa) del PSR 2014-2020, ammissibili le domande di sostegno/pagamento pervenute ai Settori competenti entro i termini previsti dal Bando per le quali, a seguito dei controlli effettuati dal Sistema informatico di gestione della Misura, risultino rispettati i criteri di ammissibilità previsti dal Bando approvato con D.D. n. 977 del 9 aprile 2018;

- di ritenere ammissibili con riserva le domande per le quali la qualifica di “agricoltore attivo” (condizione di ammissibilità di cui al punto a) del paragrafo 7 del Bando) è in fase di accertamento da parte di ARPEA, per le motivazioni espresse in premessa. Le domande per le quali le verifiche svolte da ARPEA non attestino il possesso del suddetto requisito decadranno dai benefici previsti dall’operazione 13.1.1 nella successiva fase di istruttoria.

- di concludere, nel rispetto dei termini previsti, il procedimento “PSR 2014-2020 - Misura 13 – operazione 13.1.1 (Bando 2018 Indennità compensativa) – Definizione dell’ammissibilità delle domande di sostegno” individuato con deliberazione della Giunta n. 44-6594 del 9 marzo 2018 di apertura del Bando.

L’elenco delle 7.645 domande ammissibili è consultabile dai soggetti abilitati tramite il servizio “PSR 2014-2020 – Ricerca procedimenti” su Sistema Piemonte (le domande ammesse compaiono nell’elenco con la dicitura “trasmesso”).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Franco FERRARESI

Il Funzionario estensore
Simone Quaranta